

Pietroburgo. Stabilitosi a Mosca nel 1918, insegnò al conservatorio dal 1921 fino alla morte, formando alla sua scuola numerosi compositori sovietici, tra cui D. B. Kabalevskij e A. I. Chačaturjan.

Addetto al commissariato dell'educazione pubblica, collaborò alle Edizioni musicali di Stato e all'Associazione dei compositori sovietici e fece parte della redazione della rivista « *Sovjetskaja muzyka* », sulla quale pubblicò numerosi articoli.

Compositore secondo, liberatosi dall'influsso pessimistico esercitato su lui da Ciajkowski, rifletté nella sua produzione l'entusiasmo rivoluzionario, creando un linguaggio personale non alieno dal nuovo.

La sua musica denota aspetti vigorosi e drammatici accanto ad altri più liricamente distesi, ma sempre si avvale di un'esemplare chiarozza formale, derivata dalla profonda conoscenza dei classici.

COMPOS. Musica strumentale. Per orch.: 27 sinfonie (1908-1950, la n. 22 *Sinfonia-ballata*, 1941); 5 sinfoniette (1910-1946; la II e la III per archi); i poemi sinf. *Il Silenzio* (1909) e *Alastor* (1915); *Ouverture patetica* (1947); 1 serenata (1930); *Concertino lirico* (1930); suites; *Rapsodia slava* (1946); *Divertissement* (1948); pezzi per banda e altro. Per str., solista e orch.: 1 conc. con vl. (1938) e 1 con vcl. (1945); 2 pezzi con violini, violoncello e archi (1947). Da camera: 13 quartetti (1930-1949); 2 sonate per vcl. e pf. (1911 e 1948) e altro. Per pf.: 9 sonate (1909-1949); *Ricordi* (1927); *Suite lirica* (1938); 1 sonatina (1942); *Stilizzazione* (1946); 6 improvvisazioni (1908-1946); preludi e molti altri pezzi; brani per coro; canti di massa; liriche e romanze. Inoltre: *Kirov è con noi* per v. e orch. (1942) e *Il Cremlino di notte* (1947) per soli, coro e orch.

BIBL. (pubbl. a Mosca) A. IKONNIKOV, N. J. M., 1944 (ed. americana, 1946); D. B. KABALEVSKIJ, N. J. M., 1951 (ed. ted., Lipsia 1951); T. N. LIVANOVA, M., 1953; V. VINOGRADOV, N. J. M., 1954; S. SLIFSTEIN, M., 1959; I. KUNIN, N. M. ..., 1969.

MJASIN Leonid Fëdorovič, ballerino e coreografo russo naturalizzato americano, noto col nome francesizzato di Léonide Massine* (n. 1896).

MIČA (Micza, Mitscha), famiglia di compositori moravi.

1. František Václav (Třebíč, 5 IX 1694 - Jaroměřice nad Rokytnou, 15 II 1744). Compiuti gli studi musicali a Vienna, nel 1711 entrò al servizio del conte di Questenberg, che nel 1722 lo nominò maestro di cappella e gli affidò l'incarico di far eseguire opere del repertorio italiano.

COMPOS. Per il teatro. 5 Op. (1729-1738) fra cui *L'origine di Jaromeritz in Moravia* (1738). Balletti: per un'opera sconosciuta (1735); per la *Didone abbandonata* di J. M. Conti (1735); per il *Demophon* di A. Caldara (1738).

Musica vocale. Per soli, coro e orch. 4 Orat.-sepolcri, fra cui *Abgesungene Betrachtungen über etwelche Geheimnisse des bütterin Leydens und Sterbens Jesu Christi* (1727) e *Křížké rozjímání hofkého unučení Pána a Spasitele našeho Ježíše Krista* ('Breve considerazione sull'amara sofferenza e morte del nostro Salvatore Gesù Cristo', 1728); 5 cant., fra cui: *Belezza e decoro* (1729), *Nel giorno natalizio* (1732), *Der glorreiche Nahmen Adami* (1734); una cant. fest. è perd. Inoltre, arie e mus. strum.

2. František Jan Adam, nipote del precedente (Jaroměřice, 11 I 1746 - Vienna, 11 o 19 III 1811). Strumentista (violino, violoncello, viola e pianoforte), studiò musica e diritto a Vienna e occupò varie cariche amministrative in Austria e in Polonia. Dopo il 1805 si stabilì a Vienna.

COMPOS. Le op. teatrali: *Bernardon die Gouvernante* (Praga 1761); *Adrast und Isidora oder Die Nachtmusik* (da Molière, Vienna 1781); l'oratorio *Davidův paděsítý žalm* (I 50 salmi di Davide, Leopoli 1813); 52 sinf.; 4 conc. per vl.; *Concertino notturno in Dis* (mi b magg.) per vi.; 58 minuetti; 12 danze tedesche; MdC.

BIBL. J. RACEK, *Česká hudba* ('Musica ceca'), Praga, 2^a ed. 1958; J. BUŽKA, s.v. in MGG.

MICELLI Caterina, soprano italiano (XVIII sec.). È ricordata quale prima valente interprete di donna Elvira in *Don Giovanni* di Mozart (Praga 1787).

MICHAEL, famiglia di musicisti tedeschi di origine fiamminga.

1. Rugier, compositore e tenorista (Mons, Hennegau, 1550 ca. - Dresden ?, dopo il 25 I 1619). Figlio di Simon, tenorista, fu fanciullo cantore nella cappella imperiale di Vienna fino al 1565. Fu poi a Graz alla corte di Carlo II, ad Ansbach (1572-1574) e a Dresden, ove dal 1587 al 1617 fu maestro di cappella del principe elettor di Sassonia.

COMPOS. Pubblicò (Dresden): *Der ander Theil der gebräuchlichsten und vornehmsten Gesänge D. M. Lutheri und anderer frommen Christen* (raccolta di 55 corali, a 4 v., 1593); *Drei schöne Stücke sind, mott, nuziale a 6 v.* (1602); *Hochzeit-Gesang a 6 v.* (1611). Inoltre, mottetti, madrigali, salmi e altra musica liturgica.

2. Tobias, figlio del precedente, compositore (Dresden, 13 VI 1592 - Lipsia, 26 VI 1657). Allievo del padre e di A. Petermann, studiò nelle università di Lipsia e Wittenberg. Fu poi a Jena e nel 1619 direttore di musica a Sondershausen. Nel 1631 assunse la carica di Thomascantor a Lipsia.

COMPOS. Pubblicò (a Lipsia): *Musicalischer Seeleinsturz I. Theil* (50 brani in stile madrigalistico a 5 v., 1634-1653); *Id. Ander Theil* (50 brani a 1 o più v. in stile concertante, ivi, 1637). Salmi e altra musica vocale si trovano in antol. dell'epoca o restano mss.

3. Samuel, fratello del precedente, compositore (Dresda, 1600 ca. - Lipsia, 14 o 17 VIII 1632). Dopo aver studiato nell'università di Lipsia, fu dal 1628 organista alla Nikolaikirche. Morì di peste.

Fratelli dei precedenti furono: **Christian**, compositore e organista (?-1637); **Daniel**, gemello di Christian, compositore (?-?).

COMPOS. Pubblicò (a Lipsia): *Canzonett... zu Ehren... dem Herrn Georg Ernst Nossbachen* a 5 v. (1627); *Ehren Lied...* a 5 v. (1630); *Himlischer Freudensieg...* a 5 v. (1631). Altre compos. polifoniche si trovano in antol. dell'epoca o restano mss.

BIBL. A. SCHERING, *Musikgeschichte Leipzigs*, II, Lipsia 1926; A. ADRI, s.v. in MGG.

***MICHAELIDES** (MIKHAILIDIS) **Solon**, compositore e musicologo greco (Nicosia, Cipro, 12 XI 1905). Dopo aver frequentato a Londra il Trinity College, ha studiato a Parigi con N. Boulanger, all'École normale e alla schola cantorum. Nella natia isola di Cipro ha fondato (1934) il conservatorio e la Società dei concerti di Limassol. Dal 1946 al 1948 ha tenuto corsi sulla musica greca a Londra e in altre città inglesi e ha preso parte attiva ai congressi di musica folcloristica (Basilea, 1948; Venezia, 1949). È stato membro del comitato del concorso internazionale di musica



Il compositore sovietico N. J. Miaskovskij, che formò alla sua scuola musicisti quali D. B. Kabalevskij e A. J. Chačaturjan. Milano, Italia-URSS.

di Llangollen (Galles), membro della commissione esaminatrice alla scuola di musica C. Franck di Parigi e dal 1957 è direttore del conservatorio di Salonicco. Ha collaborato a varie riviste letterarie e musicali.

COMPOS. L'op. teatrale *Ulisse* (libr. proprio, 1951, non rapp.); il ball. *Nausicaa* (1950); mus. di scena per le tragedie *Elettra*, *Medea*, *Ifigenia in Tauride*; la cant. *La Tomba*, per v. rec., soli, coro e orch.; liriche.

Musica strumentale. Per orch.: *De Profundis* (poema sinf., 1938); 2 *Schizzi sinfonici greci* (1936); 2 *Schizzi bizantini* per orch. d'archi (1934); *Schizzo sinfonico* per il. e archi (1934). Inoltre, trio con pf., quart. per archi, *Suite arcaica* per il., ob., arpa e archi (1954) e altra MdC. Pezzi per pf.

PUBBL. *La musica inglese contemporanea*, Nicosia 1939; *La musica popolare cipriota*, ivi 1944; *La musica greca contemporanea*, ivi 1945 (n. ed. 1952); *Armonia moderna*, 2 voll., Limassol 1946; *La musica popolare neo-ellenica*, ivi 1948.

MICHALESI Aloisia, soprano tedesco (1826-1904). Vedi *Krebs* (II), famiglia.

MICHEAU Janine, soprano francese (Tolosa 17 IV 1914). Dopo aver esordito nel 1933 all'Opéra-Comique, ha cantato a Parigi (dal maggio 1940 anche all'Opéra) per circa trent'anni in un vasto repertorio (*Le nozze di Figaro* di Mozart, *Il barbiere di Siviglia* di Rossini, *Lakmé* di C. Ph. L. Delibes, *La Bohème* di Puccini, *Rigoletto* e *La Traviata* di Verdi). Si è inoltre affermata, in patria e all'estero come una delle migliori interpreti in senso assoluto del *Pélleas et Méliande* di Debussy e dell'*Enfant et les sortilèges* di Ravel, sia per il timbro delicato e soave sia per il fraseggio accuratissimo, l'accento suadente e la padronanza dell'azione scenica. Si è esibita anche a Chicago (1946) e ha preso parte, a Parigi, ad alcune prime esecuzioni, locali o assolute: *Medea* (1940) e *Bolívar* (1950) di Milhaud; *La carriera di un libertino* di Stravinskij (1953). È anche interprete raffinata del repertorio da camera.

MICHEL, pseudonimo del clarinettista e compositore francese M. Yost* (1754 ca. - 1786).

MICHEL Guillaume, compositore francese (? - prima metà XVII sec.). Fu maestro di canto a Parigi e nei titoli dei suoi libri si qualificava *audiencier*. Fu al servizio del cardinale Mazzarino.

COMPOS. Pubblicò numerose chansons (4 voll., Parigi 1636-1656), alcune nell'antol. di H. Albert (Köngnisberg 1648).

BIBL. A. ARNHEIM, *Ein Beitrag zur Geschichte des einstimmigen weltlichen Kunstsliedes in Frankreich im 17. Jahrhundert* in SIMG, 1909; A. VERCHALY, s.v. in MGG.

MICHEL ANGELO DEL VIOLINO, soprannome del violinista, organista e compositore italiano M. A. Rossi * (? - 1656).

MICHELI Domenico, compositore italiano (Bologna XVI sec. - ?). Visse dapprima a Bologna, poi fu maestro di cappella del duomo di Udine nel 1567. Lo si trova quindi a Cesena (1577), a Ravenna (1581), a Venezia (1584) e infine maestro di cappella in San Pietro a Bologna. Nel 1580 aveva inutilmente concorso alla direzione della cappella del duomo di Padova, dove gli fu preferito G. B. Mosto.

COMPOS. Pubblicò a Venezia, tra il 1564 e il 1581, 5 libri di *Madrigali* e un libro di messe (1584). Altri madrigali si trovano in raccolte dell'epoca.

BIBL. G. VALE, *La cappella musicale del duomo di Udine* in N. d'Arch., 1930; R. CASIMIRI, *Musica e musicisti nella cattedrale di Padova*, ibid., 1941.

MICHELI Romano, compositore italiano (Roma 1575 ca. - dopo il 1659). Sacerdote, sappiamo dai suoi stessi scritti che fu allievo di F. Soriano e di G. B. Nanino per il contrappunto, di cui si fece in seguito strenuo assertore. In gioventù, dopo aver prestato servizio presso un nobile siciliano in Roma, compì numerosi viaggi per l'Italia, desideroso di conoscere i più dotti compositori. A Na-

(1903) il marqua le début de l'école musicale grecque, vu qu'en elle on retrouve les thèmes dérivant du « folklore » grec: bien que dans toutes ses compositions on retrouve l'influence stylistique des pays dans lesquels il fit ses études: allant du bel-canto italien au raffinement de l'orchestration française.

A part les œuvres précitées, il écrivit pour le théâtre: « I DUE FRATELLI » (trois tableaux, livret personnel, Athènes, mai 1900, Théâtre Municipal). « Didon », qui est retenu comme son meilleur opéra (Quatre actes, livret de Polivios Dimitracopoulos Athènes 19 Avr. 1909 (Théâtre Municipal). « La Farfalla Nera », (en un acte, Athènes 1928).

LEVIDIS Dimi. Compos. grec. Après avoir étudié en Suisse et à Munich il s'établit à Paris où il écrivit la majeure partie de ses compositions dont les principales sont:

MUSIQUE POUR ORCHESTRE: « Pa-tore e Sirene », « Sirena » pour chant seul « La Terre dans l'espace » poème symphonique pour violon et orchestre. Poème symphonique, pour ondes musicales électriques Marteno et orchestre.

« L'Amulette des Dieux » ballet en forme de suite. « NEKRIFI POMBI », pour chœurs et orchestre.

Musique de chambre.

« Lieder ».

MANTZAROS Nicola, detto il Corsiote. (1795-1873). Il compositore nazionale greco giacchè compose l'inno nazionale greco su testo del grande poeta della Grecia: SOLOMOS.

Compose inoltre una quantità di lavori per orchestra e per canto,

Egli fu allievo del celebre ZINGARELLI al Conservatorio di S. Pietro a Majella di Napoli.

LAVRANGAS. (Théâtre Olympia). « Il redentore » (en trois actes, livret d'après Scribe, comp. 1935, représentation posthume Athènes, Théâtre Lyrique National, 2 déc. 1950). « Frossos » son dernier opéra (en trois actes, Livret personnel. N'a pas encore été représenté). LES OPERETTES: « Le Chapeau blanc » (en trois actes, livret de Nicolas Lascaris). « Le feu double » (en trois actes, livret de Polivios Dimitracopoulos). « Sporting Club » (en trois actes, livret de Polivios Dimitracopoulos). « Un racconto » (en trois actes, livret de Dimitris Bogris. « Satira » (en trois actes, livret de Angelo Doxa).

Il a composé en outre: « Pentathlon », poème symphonique, pour solo chœur et orchestre. « 1ère suite Hellénique », 2ème suite Hellénique « Images religieuses », « Introduction et fugue », « Romanesca » deux « Intermezzi lirici » pour cordes, « Suite pour instruments à cordes », « Misa Solemnis », pour solo chœurs et orchestre. « Chant religieux » pour la Messie Orthodoxe, a capella. « Canzone » pour chant et piano.

MARGARITIS Loris. (Avignon le 15 Août 1895, Athènes le 27 Septembre 1953). Pianiste et compositeur grec.

Enfant prodige, comme pianiste, il donna son premier récital à Munich à l'âge de huit ans à la salle de concert « Richard Wagner ». Il fit ses études à l'Académie Musicale de Munich avec Félix Mottl, Robert Kahn pour la composition et Klose, H. K. Schmid et Stavenhagen pour le piano. Après avoir obtenu son diplôme il rentra en 1915 en Grèce et il s'installa à Salonique comme professeur et, après quelque temps, comme sous-directeur du Conservatoire d'Etat de cette ville.

En 1928 il fut nommé professeur de piano à l'Académie Mozartienne de Salzbourg où lui succéda, après sa mort, sa femme Ida Marvaritis, pianiste elle-même de valeur. Comme compositeur il écrivit les œuvres suivantes:

POUR ORCHESTRE: « Ulysse et Nausicaa ». Symphonie épique (1936).

POUR PIANO: Deux cycles de plusieurs pièces sous le titre « Jeunesse » et « Strophes pour piano ». Variations sur deux motifs populaires grecs, pour deux pianos.

POUR VOIX: « Chansons de Macédoine », « Chansons de la Morée » pour chœurs et orchestre.

Plusieurs « lieder ».

MICHEILIDIS Solon. (Nicosie-Chypre le 12 Novembre 1905). Compositeur et musicologue grec. Il fit ses études musicales à Londres au Trinity College of Music et à Paris à l'Ecole Normale de Musique avec Nadia Boulanger pour l'harmonie, le contrepoint et la fugue et la Schola Cantorum avec Guy de Lionecourt pour la composition et Marcel Labey pour la direction d'orchestre. Après avoir obtenu ses diplômes il rentra à Chypre où il fonda, en 1934, le Conservatoire et la Société des Concerts de Limassol. En 1957 il vint à Athènes invité par le Ministère de l'Instruction Publique, et fut nommé Directeur du Conservatoire de l'Etat à Salonique. Excellent musicologue membre du Conseil International de Folklore Musical, du Jury pour le Concours Musical International de Llangollen, ainsi que du Jury de l'Ecole César Franck de Paris - il a publié plusieurs « études populaires de Chypre » (1944 et 1956). « La Musique Hellénique contemporaine » (1945 et 1952) etc... et son œuvre maîtresse: « L'Harmonie de la musique contemporaine » (1945) en deux volumes. Collaborateur du Grove's Music Lexicon (1954) il y publia des articles très importants sur la musique grecque.

Comme compositeur il a écrit les œuvres suivantes:

POUR ORCHESTRE: « Mariage au village » orchestre à cordes avec flûte solo (1934). Deux esquisses byzantines pour orchestre à cordes (1931). Deux tableaux symphoniques: « Aube sur le Parthénon », « La Fête de la Kakava » (1936). « De Profundis », poème symphonique (1938). Offrande Byzantine, pour orchestre à cordes (1944). « Nausicaa » ballet (1950). Suite archaïque, pour flûte, hautbois, harpe et orchestre à cordes (1954).

MUSIQUE DE CHAMBRE: Trio avec piano. Quatuor à cordes. Prélude pour piano. Prélude pour harpe.

OPERA: « Ulysse » en trois actes sur livret de lui-même (pas encore joué) (1951).

MUSIQUE DE SCENE: pour les tragédies d'Euripide « Médée », « Electre », « Iphigénie en Tauride ».

MUSIQUE VOCALE: « Le Tombeau » cantante pour récitant, soprano, basse chœurs et orchestre, écrite sur des vers du poète grec Costis Palamas.

Plusieurs « lieder ».

MITROPOULOS Dimitri. (Athènes 1^e Mars 1896). Chef d'orchestre de renom mondial, pianiste virtuose et compositeur grec. Elève de Vassenhoven au piano, et d'Armand Marsik à la composition, et à la direction d'orchestre, au Conservatoire d'Athènes, il montra de bonne heure ses capacités étonnantes pour la musique. En 1916 il composa un poème symphonique « La Sépulture du Christ » et en 1920 son opéra « Soeur Béatrice » sur livret tiré de l'œuvre homonyme de Maeterlinck (Théâtre Municipal d'Athènes).

La même année, 1920, il alla à Bruxelles, où il étudia pendant une année la composition avec Paul Gilson. De 1921 à 1924 il continua ses études à la Hochschule de Musique de Berlin avec Busoni. En même temps il travaillait comme répétiteur à l'Opéra de la capitale germanique.

En 1924 il rentra à Athènes, où il fut nommé chef de l'Orchestre Symphonique du Conservatoire Hellénique, de 1924 à 1925, et de 1925 à 1927, de l'orchestre du Conservatoire d'Athènes, lequel, en 1943, devint l'orchestre symphonique de l'Etat. Comme chef d'orchestre il contribua énormément à l'élevation du sentiment musical du public d'Athènes.

En 1930 il fut nommé professeur de composition au Conservatoire d'Athènes et élu en 1933 membre extraordinaire de l'Académie d'Athènes. En 1930 il dirigea pour la première fois l'Orchestre Philharmonique de Berlin; ce fut le début de sa glorieuse carrière en Europe et en Amérique, où il fut nommé d'abord directeur de l'Orchestre Symphonique de Minéapolis (1937-1949), ensuite, directeur de l'Orchestre Philharmonique de New-York en 1949, et en 1957 chef d'orchestre au Metropolitan Opéra de New-York.

OEUVRES POUR ORCHESTRE: « Sépulture du Christ » (1916), concerto grossso (1929).

MUSIQUE DE SCENE: pour les tragédies d'Euripide. « Electre et Hippolyte ».

MUSIQUE DE CHAMBRE: Quatuor à cordes. Sonate pour piano et violon. Ostinata pour violon et piano.

MUSIQUE POUR PIANO: Scherzo en fa majeur. Fête Crétoise, trois danses de Cythère. Passacaglia e Fuga. Sonate en mi majeur.

OPERA: « Soeur Béatrice » (1920), Théâtre Municipal d'Athènes).

MUSIQUE VOCALE: « Voluptueuse » (cycle de chansons sur des vers du poète grec Costas Cavafis) pour une voix avec accompagnement de piano. « Kassiani » (sur des vers du poète grec Costis Palamas) pour une voix et piano « Pan » et « Notre-Dame de Sparte » (sur des vers du poète grec Angelos Sikelianos).

NEZERITIS Andreas. Est né à Patras en 1897. Compositeur grec. Il étudia le piano, l'harmonie et fugue au Conservatoire d'Athènes et continua ses études (fuge, composition et orchestration) avec l'excellent compositeur et chef d'orchestre, Dionisis Lavangras durant plusieurs années. Son œuvre englobe presque tous les genres symphoniques, instrumentaux et vocaux.

De son œuvre principale se détachent ses deux drames musicaux: « Le Roi Anyliagos », qui fut joué pour la première fois par l'Opéra National d'Athènes en 1948 et « Héro et Léandre », ses deux symphonies, « 5 Psalms de David » pour chœurs et orchestre qui fut couronnée en 1952 par le premier prix de l'Académie d'Athènes, son concerto pour violon et orchestre, son « Concertino » pour piano et orchestre, sa « Musique pour Ballet », les deux « Rapsodies » pour grand orchestre, son quatuor pour cordes. Beaucoup de « lieder » et diverses autres œuvres.

PALLANDIOS Menelaos. (Le Pirée, 11 février 1914). Compositeur grec. Il fit ses études au Conservatoire du Pirée pour le piano, et ensuite au Conservatoire d'Athènes avec Phil. Iconomidis, pour la composition. En 1939 il alla à Rome où il prit des leçons de composition libre chez Alfred Casella.

OEUVRE POUR ORCHESTRE: Petite suite (1940). Deux poèmes symphoniques:

« Mondo Lirico » Roma
1962

- 'Hochzeitsgesang', 6 voices (MS. 1602).
 'Introitus dominicorum', 4 & 5 v. (Leipzig, 1603).
 'Carmen nuptiale' for Johann Georg of Saxony and Sybilla Elisabeth of Württemberg, 12 v. (MS. 1604).
 'Hochzeitlied' for the same, 2 choirs of 4 v. (MS. 1604).
 Wedding music for Johann Georg and Magdalena Sybille, 8 v. (MS. 1607).
 Music for the birth of Prince Johann Georg of Saxony, son of Elector Johann Georg (Dresden, 1613).
 Psalm CXVI for 3-5 v. (Jena, 1623, posth., containing contributions by 15 composers, incl. music left by Michael and pieces by his sons Christian, Daniel and Tobias).
 'Kirchweihlied' (Psalm CXXII), 6 v. (MS.).
 'Kirchweihlied' ('Visita qua sumus Dominae'), 8 v. (in a collection dated 1593-96).
 Libraries at Dresden, Berlin and Freiburg contain MSS of 2 Passions, a German Mass, sacred histories, 'Cautiones' published in 1593, &c.

J. R. M., adds.

BIBL.—FRANK, JOHANNES, 'Die Introitus-Kompositionen von Rogier Michael' (Bückeburg, 1937).

OSTHOFF, HELMUTH, 'Die Historien Rogier Michaels' ('Festschrift Arnold Schering', Berlin, 1937).

MICHAEL, Tobias (b. Dresden, 13 June 1592; d. Leipzig, 26 June 1657).

German composer of Flemish descent, son of the preceding. He was at first a soprano singer at the Dresden court chapel under his father and received his further education at Schulpforta and Wittenberg. In 1619 he became *Kapellmeister* at Sondershausen and in 1631 he succeeded Schein as cantor and musical director of St. Thomas's church at Leipzig. His chief work is 'Musikalische Seelenlust', of which Part I (1634-35) contains 30 sacred pieces for 5 voices in the madrigal style, and Part II (1637) 50 pieces in 1-6 parts in the concerto style for voices and instruments.

J. R. M.

MICHAELIDES, Solon (b. Nicosia, Cyprus, 12 Nov. 1905).

Greek composer and musicologist. He studied first at the T.C.M. in London and afterwards in Paris with Nadia Boulanger (harmony, counterpoint and fugue) at the École Normale and with Guy de Lioncourt, d'Indy's successor (composition) and Marcel Labey (conducting) at the Schola Cantorum. In 1934 he founded the Conservatory at Limassol, Cyprus, of which he is the director, and a concert association which for some years (1935-40) gave performances at Limassol and other towns in the island. He is a member of the Executive Board of the International Folk Music Council.

Michaelides joined the Executive Board of the International Musical Eisteddfod of Llangollen in 1948 and was re-elected in 1951. He is also a member of the Examiners' Board at the Paris École César Franck. He gave several lectures on Greek music in London and other cities of Great Britain (1946-48) and took an active part in the international congresses of folk music held at Basel (Sept. 1948) and Venice (Sept. 1949).

As a scholar Michaelides has contributed to various literary and musical magazines and

published the following studies and books (in Greek, except the last, which is in English).

- 'Modern British Music' (Nicosia, 1939).
- 'Cyprus Folk Music' (Nicosia, 1944).
- 'Modern Greek Music' (Nicosia, 1945).
- 'Modern Harmony', 2 vols. (Limassol, 1946).
- 'Hellenic Music' (1952).
- 'The Neo-Hellenic Folk Music' (Limassol, 1948).

His compositions include the following:

- Opera 'Ulysses', in 3 acts, libretto by composer, based on Homer's 'Odyssey' (1950-51).
- Incidental music for Greek tragedies ('Electra', 'Medea', 'Iphigenia in Tauris').
- 'The Tomb', cantata for solo voices, chorus & orch.
- Symphonic poem 'De profundis' for orch.
- 2 'Greek Symphonic Pictures' for orch.
- 2 'Byzantine Sketches' for sigt. orch.
- 'Symphonic Sketch' for flute & stgs.
- 'Archaeo Suite' for flute, harp & stgs.
- String Quartet.
- Pf. Trio.
- Pf. pieces.
- Songs.

Michaelis, Sophus. See Albert (E. d', 'Revolutionhochzeit').

MICHALOWICZ, Mieczysław (b. Miropol, 17 June 1872).

Polish violinist. He was a pupil of Barwicz at the Warsaw and of Auer at the Petersburg Conservatories. In 1906 he began a pedagogic career at the Warsaw Conservatory, where he educated many Polish violinists. His most famous pupils were Bronisław Huberman and Joseph Akhron.

C. R. H.

MICHAŁOWSKI, Aleksander (b. Kłodzko, 1866; died 1938).

Polish pianist, teacher and composer. Studied under Moscheles, Coccini and Rönnbecke at the Leipzig Conservatory (1867-74) and later continued his studies under Tau in Berlin. In 1870 he returned to Poland and settled in Warsaw. He appeared frequently on the concert platform and was considered one of the best exponents of Chopin's music. He had a "tremendous technique" which was highly appreciated and admired. In 1874 he became professor of the concert piano class at the Warsaw Conservatory. He was celebrated both as pianist and teacher.

Michałowski composed numerous pieces in a brilliant character for the pianoforte, mostly completely forgotten, and edited an instructional edition of Chopin's works.

C. R. H.

MICHEAU, Janine (b. Toulouse, 17 Aug. 1914).

French soprano singer. She was educated at Toulouse Secondary School and studied music in her native town and at the Paris Conservatoire. She has sung in opera and in concerts in many countries, including Paris, the Teatro alla Scala at Milan, the Colón Theatre in Buenos Aires and at Chicago. She has made a number of recordings and has broadcast from Geneva, Brussels, Rome, Paris and other capital cities.

M. K. W.

MICHEL. See YOST, MICHEL.

MICHEL-ANGE (Opera). See ISOUARD.